

COMUNICATO STAMPA

DEXIA CREDIOP: il C.d.A. approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

- **Margine d'intermediazione consolidato a 80 milioni di Euro.**
- **Utile netto consolidato a 42 milioni di Euro.**
- **Ulteriore rafforzamento della situazione patrimoniale.**

Il Consiglio di Amministrazione di Dexia Crediop riunitosi oggi a Roma, sotto la presidenza del Prof. Mario Sarcinelli e con la partecipazione dell'Amministratore Delegato Jean Le Naour, ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011.

Le attività realizzate e i risultati conseguiti nel primo semestre dell'anno sono migliori rispetto alle previsioni e mostrano un utile netto consolidato di 42 milioni di euro, in aumento del 35% rispetto ai 31 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010.

Risultati economici del Gruppo Dexia Crediop

Il margine d'intermediazione consolidato è risultato pari a 80 milioni di euro, in aumento del 10% rispetto al 30 giugno 2010. Tale incremento è riconducibile alla politica di diversificazione commerciale messa in opera da qualche anno che inizia a dare i primi risultati.

Il totale dei costi operativi, comprensivo delle spese amministrative, degli ammortamenti, degli accantonamenti e degli altri oneri e proventi di gestione, risulta pari a 22 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 30 giugno 2010 e in linea con la politica di attento controllo dei costi.

Al netto delle imposte, pari a 30 milioni di euro, l'utile del semestre è pari a 42 milioni di euro con un aumento del 35% rispetto ai 31 milioni di euro registrati al 30 giugno 2010.

I risultati del semestre hanno permesso di rafforzare ulteriormente la situazione patrimoniale con un aumento dei fondi propri del 4% pari a 1.231 milioni di euro, confermando il posizionamento al di sopra della media di settore in Italia.

Risultati economici della capogruppo Dexia Crediop S.p.A.

Dexia Crediop S.p.A. ha conseguito un margine di intermediazione pari a 73 milioni di euro, in incremento del 28% rispetto al 30 giugno 2010.

Il totale dei costi operativi risulta pari a 22 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 30 giugno 2010.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte è pari a 65 milioni di euro. Al netto delle imposte, l'utile del semestre è pari a 38 milioni di euro, con un incremento di 20 milioni di euro rispetto ai 18 milioni del 30 giugno 2010.

Elementi caratteristici della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione del mercato della Finanza Pubblica, si osserva che per tutto il 2011 l'attività degli Enti Territoriali nella realizzazione di investimenti e il conseguente ricorso al debito si prospettano ridotti dal cosiddetto "Patto di stabilità interno" che, di fatto, induce gli Enti a penalizzare la spesa per investimenti.

In questo quadro, Dexia Crediop prosegue il processo di ampliamento delle tipologie di clientela e dei prodotti e servizi offerti, già avviato prima della crisi finanziaria.

La Banca, infatti, si concentra sui settori da sempre collegati alla Finanza Pubblica e che nell'attuale contesto appaiono forieri di una maggiore dinamicità, quali *utilities*, infrastrutture, reti di trasporto pubblico, energie sostenibili, *social housing*, istruzione e sanità. Le prospettive gestionali appaiono particolarmente favorevoli nell'ambito della Finanza di Progetto. In tale settore, l'attività si è focalizzata sull'organizzazione di operazioni di elevata qualità, caratterizzate da un profilo di rischio contenuto e da un'adeguata redditività. In particolare Dexia Crediop ha perfezionato nuove operazioni di *project finance* nel settore dell'energia solare e in quello delle infrastrutture. Inoltre un'attenzione particolare è stata rivolta a operazioni di strutturazione finanziaria volte a ottimizzare i termini di pagamento dei fornitori (siano essi soggetti privati o a loro volta aziende di proprietà pubblica) su durate di breve termine e su attività di *cash management*.

In una logica di diversificazione, la strategia commerciale continuerà a far leva sulla disponibilità per i propri clienti di un'offerta più ampia e completa, che include oltre al finanziamento a medio lungo termine anche i servizi ad esso collegati quali *advisory*, *arranging*, *hedging*, *agency*, *cash management*, etc.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di raccolta anche attraverso il Mercato Obbligazionario Telematico (MOT) di Borsa Italiana, che rappresenta per Dexia Crediop un accesso a un'autonoma fonte distributiva delle proprie obbligazioni.

Peraltro, il piano di azione messo in atto dalla Banca negli ultimi mesi ha prodotto un apprezzabile miglioramento del profilo di liquidità strutturale.

Le azioni intraprese in termini di attività commerciale, gestione della liquidità e razionalizzazione delle spese consentiranno a Dexia Crediop di restare un attore di riferimento per la propria clientela.

Dexia Crediop è la banca nata nel 1919 come Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche con l'obiettivo di indirizzare il risparmio nazionale al finanziamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture per lo sviluppo del Paese.

Da oltre novant'anni Dexia Crediop è il punto di riferimento in Italia per le Amministrazioni Pubbliche Centrali e Territoriali e per gli enti e le aziende da esse direttamente dipendenti, per le società che gestiscono i servizi pubblici locali e per le imprese che investono in Italia nelle infrastrutture energetiche e di trasporto.

Dexia Crediop è controllata al 70% dalla banca franco-belga Dexia e partecipata dalla Banca Popolare di Milano, dal Banco Popolare e dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con una quota del 10% ciascuna.

Jean Bourrelly, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dexia Crediop, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Jean Bourrelly



Roma, 28 luglio 2011